

TEATRO MASSIMO "V. BELLINI"

CATANIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Deliberazione n° 6 del - 6 FEB. 2026

OGGETTO: Autorizzazione a costituirsi nel procedimento ex art. 28, della legge n. 300/70, promosso dalla Libersind Confasal con ricorso notificato il 12 gennaio 2026, davanti al Tribunale ordinario di Catania - Sezione lavoro.

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

Bilancio 2025 Competenze

Cap. 2026 Spese per

Somma stanziata

€

Impegni assunti

€

Fondo disponibile

€

Visto ed iscritto a N.

de Cap. **PRESO NOTA IN CONFORMITA' AL DISPOSITIVO**
nel partitario uscita di competenza l'impegno di

€

addi 09/02 2025 2026

IL CAPO SERVIZIO

IL CAPO SETTORE



SETTORE LEGALE E CONTENZIOSO

Prot. n. del

Il Compilatore

Visto:

IL CAPO SETTORE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

SEGRETARIA AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI

Inviata alla Regione Siciliana il

Visto:

L'anno duemilaseicentesei

il giorno 6 del mese di febbraio

Il Consiglio di Amministrazione, giusta decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 614/Serv. 1°/S.G. del 28 settembre 2023, ha adottato la seguente deliberazione

Componenti	Pres	Ass
Avv. Trantino Enrico (Presidente)		X
Dott.ssa Lo Cascio Daniela (Vice Presidente)	X	
Prof. D'Amico Antonio	X	

OGGETTO: Autorizzazione a costituirsi nel procedimento ex art. 28, della legge n. 300/70, promosso dalla Libersind Confsal con ricorso notificato il 12 gennaio 2026, davanti al Tribunale ordinario di Catania – Sezione lavoro.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- con relazione del Sovrintendente del 30/01/2026 avente per oggetto “Autorizzazione a costituirsi nel procedimento ex art. 28, della legge n. 300/70, promosso dalla Libersind Confsal con ricorso notificato il 12 gennaio 2026, davanti al Tribunale ordinario di Catania – Sezione lavoro”, è stato esposto quanto di seguito riportato:

“Con la presente si rappresenta, sulla relazione resa dal Direttore amministrativo, che con ricorso notificato a mezzo pec del 12 gennaio 2026, il sindacato denominato “Libersind Consal”, con sede legale in Roma, in via Virgilio Melandri, n. 72, (C.F. 97055050583), in persona del rappresentante legale nazionale, Giuseppe Sugamele, ha adito il Tribunale ordinario di Catania in funzione di giudice del lavoro, ai sensi dell’art. 28, dello Statuto dei lavoratori, al fine di ottenere una pronuncia di condotta antisindacale a carico di questo Ente lirico. Unitamente al ricorso è stato notificato il decreto di fissazione udienza del giudice G. Di Benedetto, cui la pratica è stata assegnata, da quest’ultimo fissata per il 27 febbraio del mese corrente. Ebbene, il ricorso di cui si discute è da ritenere del tutto infondato perché basato genericamente su fatti e circostanze già note purtroppo all’Ente, sulle quali si è avuto modo di rispondere nelle varie sedi istituzionali, in cui il Teatro è stato chiamato a farlo a causa appunto degli esposti e altre segnalazioni del predetto sindacato. Preme evidenziare, a tal proposito, come è noto, tra l’altro, al Consiglio di Amministrazione, che da oltre un anno a questa parte, la Libersind (sindacato non firmatario del Contratto nazionale e rappresentante di un numero di lavoratori pari a circa il 2%, tenuto conto del personale stabile e di quello aggiunto durante l’intero anno, con particolare riferimento agli artisti del Coro), ha attaccato l’attività del Teatro, attraverso una serie di esposti diffamatori che involgono la gestione amministrativa nel suo complesso.

Negli esposti di cui si parla, spesso firmati dal legale Giovanni Valenti, diretti alle più alte cariche istituzionali regionali e nazionali, tra cui il Ministero della Cultura, il Presidente della Regione Siciliana, l’Assessorato regionale al turismo, sport e spettacolo, l’attività amministrativa ed artistica viene pretestuosamente tacciata d’illegittimità, interessando anche la stampa locale e delle emittenti televisive private con l’evidente intento di screditare la Governance del Teatro, senza tuttavia riuscirvi, grazie ai puntuali chiarimenti forniti nelle sedi in cui l’Ente ha dovuto farlo.

Da ultimo, il Teatro ha dovuto fornire una relazione all’Assessorato vigilante, allo scopo di rispondere a una interrogazione presentata dal Deputato regionale La Vardera, la quale, non a caso, coincide pedissequamente con il contenuto di tali pseudo-esposti a firma del sindacato e del suo legale (in particolare, il riferimento va fatto all’esposto a firma Valenti dell’11 maggio 2025). Non a caso, la Governance di questo Ente, a tutela dell’immagine pubblica del Teatro, si è rivolta all’Avvocatura distrettuale dello Stato di Catania, fornendo una relazione dettagliata sui fatti e sulle continue accuse mosse da tale sindacato, allo scopo di adire l’Autorità giudiziaria attraverso la formalizzazione di una denuncia all’Autorità Giudiziaria. La relazione di cui si tratta, a firma del Presidente del C.d.A. è stata fatta propria dal C.d.A. dell’Ente con la deliberazione n. 29 del 9 ottobre 2025, pure trasmessa all’Avvocatura erariale e all’Organo tutorio, interessato dall’interrogazione dell’On.le La Vardera, cui si faceva cenno. Per tali ragioni, gli uffici di competenza stanno preparando la documentazione necessaria alla difesa dell’Ente, rappresentata in particolare dalla corrispondenza intercorsa tra il Teatro e la Libersind, dalle relazioni fornite alle Autorità istituzionali o agli organi giudiziari interessati dalle segnalazioni di tale sindacato e, da ultimo, dalle relazioni fornite all’Avvocatura

distrettuale dello Stato di Catania, dirette a tutelare l'immagine dell'Ente (e di chi vi lavora) attraverso la formalizzazione di una querela. Ciò, in quanto la documentazione raccolta, serve a fornire il quadro dettagliato dei fatti accaduti a chi dovrà assumere il patrocinio dell'Ente nel predetto procedimento giudiziale. Si ritiene, pertanto, che l'Ente lirico debba difendersi in relazione alla delicatezza delle questioni poste alla valutazione del Giudice adito, conferendo incarico a un legale esterno che abbia maturato un'adeguata competenza in materia giuslavoristica. Preme rilevare, in ordine alla necessità di conferire un incarico legale all'esterno, che l'Ente lirico non dispone all'interno della sua struttura organizzativa di un ufficio o funzionario abilitato alla difesa nei procedimenti legali e che, pertanto, tale scelta è da ritenersi obbligata, al fine di tutelare le ragioni del Teatro nelle competenti sedi legali. S'invita, quindi, codesto ill.mo C.d.A. ad autorizzare la costituzione nel predetto procedimento e, allo stesso tempo, demandare allo scrivente la scelta di un legale esterno di fiducia, cui affidare il patrocinio del Teatro”;

Considerato che:

- l'Ente lirico non dispone, all'interno della sua struttura organizzativa, di un ufficio o funzionario abilitato alla difesa nei procedimenti legali;
- l'Ente lirico è tenuto a attuare tutte le iniziative idonee a tutelare le ragioni dell'Ente nelle sedi giudiziarie adite, al fine di scongiurare il rischio di arrecare un danno anche d'immagine all'Ente;
- la mancata, tempestiva, adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori;

Visti:

- la legge regionale 16 aprile 1986 n. 19;
- lo Statuto e il Regolamento organico dell'Ente;
- il Regolamento per il conferimento di incarichi legali all'esterno;

DELIBERA

- La parte narrativa, con gli allegati citati, fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
1. Autorizzare, stante la mancanza all'interno dell'Ente di una struttura interna abilitata alla difesa nei procedimenti legali, la costituzione nel procedimento ex art. 28, della legge n. 300/70, promosso dalla Libersind Confsal con ricorso notificato il 12 gennaio 2026, davanti al Tribunale ordinario di Catania – Sezione lavoro;
 2. Per l'effetto, dare mandato al Sovrintendente dell'Ente di conferire un incarico di assistenza legale all'esterno e ad impegnare la relativa spesa, al fine di difendersi nel predetto procedimento e tutelare l'immagine dell'Ente lirico;
 3. Disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e ss. mm. e ii.

Il Presidente del C.d.A.

Avv. Enrico Trantino

VICE PRESIDENTE



I componenti del C.d.A.:

Dr.ssa Daniela Lo Cascio

Prof. Antonio D'Amico



